



UNIVERSITÀ

Sei milioni di euro per la sede di Termoli

TERMOLI — Circa sei milioni di euro serviranno per riqualificare a sede universitaria, il corso triennale in Tecniche dell'Edilizia della facoltà di Ingegneria, la ex Colonia marina di Termoli. Il provvedimento proposto dall'assessore regionale al patrimonio Gianfranco Vitagliano, giunge attraverso una delibera della giunta e va a completare quell'iter amministrativo fino a ieri nel limbo dell'incertezza, che aveva portato il rettore ad esprimere qualche remora sull'avvio dell'università a Termoli.



Cresce l'Università, un'altra sede sulla costa

Sarà in funzione a partire dal prossimo anno. L'assessore regionale Vitagliano comunica la consegna dei locali

INGEGNERIA avrà una sede a Termoli già con l'anno accademico 2005-2006. L'assessore regionale al patrimonio Gianfranco Vitagliano ha, infatti, comunicato ieri al Rettore dell'Università del Molise prof. Giovanni Cannata ed al sindaco di Termoli on. Remo Di Giandomenico la consegna dei locali della ex Colonia marina di Termoli entro il 30 novembre. Con una delibera del 20 giugno scorso la giunta regionale ha, infatti, deliberato un ultimo finanziamento per la definitiva ristrutturazione dello stabile per un importo di 5.953.040 euro. Unitamente alla bonifica e all'adeguamento a fini didattici dell'ex struttura estiva, la Regione, nell'ambito del protocollo d'intesa con l'Università, si appresta ad

attuare un Piano di valorizzazione e di utilizzo dell'azienda regionale Pantano. In quest'ultima, pertanto, sono previsti interventi per la didattica e la pratica scientifica e per l'alloggio di studenti: «Si tratta di un complesso di lavori - ha sottolineato l'assessore regionale Gianfranco Vitagliano - di assoluto rilievo sul piano strutturale e culturale che risolve il problema della sede dell'Università a Termoli e integrandosi con l'altra scelta fatta dal Governo regionale di valorizzare l'Azienda Pantano insieme all'Università del Molise attraverso opere e servizi non solo nell'ambito vivaistico e zootecnico ma anche didattico consentirà la realizzazione del patrimonio immobiliare esistente di alloggi universitari per

gli studenti e di strutture per la ricerca in campo ingegneristico. L'insieme delle scelte - ha concluso l'assessore regionale al patrimonio - per le quali sono già disponibili le risorse porterà alla realizzazione dopo Campobasso e Isernia di un nuovo polo universitario a Termoli, con obiettivo e importante ampliamento dell'offerta culturale regionale e con nuova dignità sul piano delle opportunità di crescita per la città del basso Molise». Ovviamente è un passo concreto e definitivo molto atteso dal rettore dell'Ateneo locale prof. Cannata per l'avvio sostanziale del corso di laurea in tecniche dell'edilizia della facoltà di Ingegneria che fino a ieri non aveva la certezza di una sede certa. **Ai. Cia.**